

PR TOSCANA FESR 2021-2027

**Bando pubblico per l'attuazione dell'azione 2.4.3
Mitigazione del rischio idraulico idrogeologico
Sub-azione 2.4.3.3**

“Interventi di infrastrutture verdi per l'adattamento ai cambiamenti climatici e di mitigazione del rischio idraulico”

D.D. n. 4196 del 27/02/2024

FAQ aggiornate al 14/05/2024

QUESITO N. 1 (dal webinar)

Nelle spese tecniche già sostenute ammesse a contributo possono essere considerate anche le indagini geologiche propedeutiche alla progettazione?

RISPOSTA

Si, le spese per indagini geologiche sono ammissibili ai sensi del Bando.

QUESITO N. 2 (dal webinar)

Le attività di bonifica bellica, che seguiranno un affidamento a se stante, ma previste tra le somme a disposizione, possono rientrare nel finanziamento?

RISPOSTA

La spesa per attività di bonifica bellica è ammissibile poiché necessaria per la protezione dei lavoratori e la sicurezza del cantiere e per la fruizione successiva dell'area individuata e oggetto dell'intervento.

QUESITO N. 3 (dal webinar)

Sono finanziabili opere di contrasto alla siccità quali ricarica della falda o riutilizzo delle acque reflue per alimentazione di bacini di accumulo a scopo irriguo, anche nel caso in cui tali interventi non apportino un significativo contributo alla riduzione del rischio idraulico?

RISPOSTA

Si, si ricorda però che interventi di riduzione del rischio idraulico e di adattamento al cambiamento climatico devono essere entrambi presenti nella proposta progettuale. Il loro contenuto deve essere apprezzabile e significativo. Di quanto incidono se ne terrà conto in fase di valutazione.

QUESITO N. 4

L'importo minimo del progetto (o comunque del finanziamento richiesto) deve essere di 300.000 euro?

RISPOSTA

Si, a norma del par. 4.3.2 del Bando, *“sono ammissibili domande riguardanti progetti per i quali viene richiesto un contributo (per il totale delle spese ammissibili) non superiore a 4.000.000,00*

euro e non inferiore a 300.000,00 euro”.

QUESITO N. 5

Cosa si intende per approvazione del progetto in linea tecnica?

RISPOSTA

Per approvazione del progetto in linea tecnica, come da punto 3.3 del Bando, si deve intendere un atto endoprocedimentale da parte dell'ente proponente di approvazione di un progetto la cui copertura finanziaria non sia ancora stata assegnata.

QUESITO N. 6

È possibile presentare un PFTE approvato senza aver acquisito i relativi pareri?

RISPOSTA

Alla luce anche di quanto previsto dalla domanda di finanziamento ai punti 20 e 21 (verifica di assoggettabilità a VIA, autorizzazioni e pareri di cui al r.d. 523/1904, art. 2, c. 1, lett. I, della L.R. 80/15) si ritiene che i pareri possano anche non essere già stati ottenuti al momento della compilazione. Nella sezione punteggi è infatti prevista una valutazione differenziata nella sezione 2.a.

Tuttavia, dato il punto 3.3 del Bando "Requisiti di ammissibilità tecnica", al punto 3.3.3 si richiede "la presenza di almeno un livello di Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica dotato di provvedimento di approvazione, anche se solo in linea tecnica". In assenza, non è possibile presentare la domanda.

QUESITO N. 7

Le spese per espropri o servitù sono ammissibili?

RISPOSTA

Le spese ammissibili sono quelle di cui al par. 4.6 del Bando, ovvero:

1. **investimenti materiali** quali fornitura, installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti necessari alla realizzazione del progetto, ivi inclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

2. **opere edili ed impiantistiche** strettamente connesse e necessarie alla realizzazione degli interventi, ivi inclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

3. **spese tecniche** relative a progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo e certificazione degli impianti, sistemi ed opere, indagini, studi e consulenze professionali ivi compresi gli incentivi di cui all'art. 45 del D. Lgs del 31 marzo 2023, n. 36, purché le stesse siano strettamente connesse e necessarie alla preparazione e realizzazione degli interventi. Ai fini del comma 5 dell'art. 45 del D.Lgs del 31 marzo 2023, n. 36, il contributo costituisce fondo a destinazione vincolata".

Gli espropri rientrano nelle spese ammissibili in quanto ricompresi tra gli investimenti materiali di cui al punto 4.6.1.1.

QUESITO N. 8

Le Unioni di Comuni possono essere considerate “soggetti beneficiari”?

RISPOSTA

La domanda deve essere presentata dal Comune, che può avvalersi dell'Unione dei Comuni. Ciò in quanto, concedendo la possibilità di partecipare all'Unione dei Comuni, si potrebbe incidere sul diritto degli altri Comuni appartenenti all'Unione di poter presentare un massimo di due progetti ciascuno.

QUESITO N. 9

Potete fornire il CUP CIPE?

RISPOSTA

Per l'acquisizione del CUP CIPE fate riferimento alle istruzioni presenti nella pagina ministeriale <https://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/modalita-richiesta-cup-e-modifiche-consentite/#richiesta>

QUESITO N. 10

Stiamo richiedendo CUP CIPE. Si richiede pertanto un chiarimento in merito alla tipologia di fondi relativamente alla copertura finanziaria: si tratta di fondi comunitari o regionali?

RISPOSTA

Si tratta di operazioni finanziate nell'ambito del PR-FESR Toscana 2021-2027 e dunque dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

QUESITO N. 11

Il Manuale Utente del Sistema Finanziamenti Toscana prevede al punto “3.4.5 FIRMA DOMANDA” che il file debba avere estensione “.p7m”. Gli allegati a corredo della domanda da caricare sul portale possono avere formato PAdES?

RISPOSTA

Fatta eccezione per la domanda di contributo, che deve necessariamente essere firmata con estensione “.p7m”, ogni altro file che necessita di firma digitale può essere presentato tanto in formato CADES quanto in formato PAdES.